



Treviso, 21/08/2008

**Oggetto:** "Opere Complementari al Passante di Mestre, Intervento n° 31 - Terraglio Est". Procedura di Scoping.

*Soggetto proponente:* Veneto Strade S.p.A.

*Comuni interessati:* Treviso, Casier, Casale sul Sile

*Sottocommissione:* Dott. Ing. Antonio Martini - Coordinatore  
Dott. Ing. Luca Barattin  
Dott. Arch. Alessandro Spina  
con la partecipazione del Geom. Federico Fuser  
del settore LL.PP. della Provincia di Treviso

Analizzato il Piano di Redazione del SIA trasmesso dal proponente, ricordato che il SIA dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alle norme vigenti e secondo la D.G.R. 1624 dell'11/05/99, si ritiene di esprimere le seguenti raccomandazioni e prescrizioni.

1. Siano raccolti dati di traffico recenti sulla rete interessata direttamente o di riflesso e siano svolte simulazioni riguardanti l'effetto sulla stessa a seguito della realizzazione dell'infrastruttura in questione e dell'apertura del casello di Casale sul Sile/Preganziol del Passante Autostradale di Mestre.

Rispetto ai dati così ottenuti siano condotte le analisi del SIA.

2. Nello studio di impatto ambientale, ed anche nell'ambito dell'analisi costi/benefici prevista al punto 2.9 del Piano di Redazione del SIA consegnato, siano indagate e confrontate le alternative possibili in merito alla realizzazione dei tratti in sottopasso, confrontando le varie soluzioni in sottopasso tra loro, e con la soluzione a raso (ove la stessa è tecnicamente possibile).

3. Siano utilizzate per il confronto tra le alternative di cui al punto 2) le modalità analitiche (matriciali) previste al punto 4.3.4 della D.G.R. 1624 dell'11/05/99.
4. Sia valutato l'eventuale diverso impatto in caso di allargamento della sezione delle tratte in nuova sede in caso di adeguamento alle norme di progettazione per le strade extraurbane.
5. Con particolare riferimento ai tratti già esistenti della nuova arteria, ove sono localizzate le attività industriali, sia valutato l'eventuale diverso impatto nel caso siano adottate sezioni alternative possibili nel rispetto delle normative di progettazione stradale ed all'interno della fascia già utilizzata dal progetto.
6. Sia valutato l'eventuale diverso impatto in caso di realizzazione per fasi dell'infrastruttura considerando nell'analisi i tratti e/o le opere minime funzionali anche provvisorie che possano portare beneficio alla mobilità dell'area.